

Usa riaprono ai cittadini vaccinati

([Regioni.it 4144](#) - 21/09/2021) Mentre gli Stati Uniti annunciano la fine delle restrizioni per la pandemia (da novembre i viaggiatori internazionali vaccinati potranno entrare), in tutta Italia, dopo l'anticipo della regione Lazio, sono partite le somministrazioni della terza dose di vaccino per i pazienti più fragili e a rischio, che complessivamente sono circa 3 milioni. “Diamo protezione a chi ha sistema immunitario più debole”, spiega il ministro della Salute Roberto Speranza.

Anche in Veneto è partita la fase della terza dose per 160 mila pazienti e il presidente Luca Zaia, rileva che “i veneti hanno avuto un accesso importante ai centri vaccinali, sono convinto che arriveremo, faticando un po', all'85% considerato che all'inizio si pensava sarebbe stato un buon risultato se si arrivava al 60-65%. Oggi, comunque, l'80% lo ha già fatto o in procinto di fare la somministrazione.”

“Pensare di chiudere e tornare in lockdown con un tasso di vaccinazione dell'80% sarebbe una sconfitta”, dichiara il presidente della regione Veneto, Luca Zaia: “sarebbe come dire che tutta la campagna di profilassi non ha funzionato”.

Il Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid, Francesco Paolo Figliuolo, ribadisce che “bisogna vaccinarsi se si vuole veramente bene e si vuol ricominciare veramente a vivere, perchè abbiamo passato un anno e mezzo veramente drastico. Dobbiamo andare avanti e ognuno deve prendersi la responsabilità”.

Presto anche la terza dose della vaccinazione agli ultraottantenni e ai sanitari, rileva Figliuolo, che aspetta “cosa dice la comunità scientifica. Molti scienziati stanno dicendo che la linea d'età dovrebbe essere attorno ai 65 anni, però ci sono delle nazioni come Israele che stanno facendo terze dosi per tutte le età partendo ovviamente con un criterio di progressività”. Figliuolo quindi anticipa che questa settimana è probabile una riunione del Cts per indicazioni in tal senso.

Il presidente della regione Lombardia, Attilio Fontana, evidenzia la soddisfazione per “i numeri registrati finora: circa l'87% della popolazione lombarda ha ricevuto almeno una dose, circa l'82% ha completato il ciclo vaccinale”.

“Gli effetti si notano – sottolinea Fontana - sulle risultanze sanitarie: per il terzo mese consecutivo la Lombardia è in zona bianca e i numeri di occupazione degli ospedali e dell'incidenza sono tra i migliori del nostro Paese, il che ci lascia ben sperare per il futuro”.

L'assessore della regione Lazio alla Sanità, Alessio D'Amato, annuncia che sono state “superate 8,1 milioni di somministrazioni complessive. L'86% degli adulti della regione hanno completato l'iter della vaccinazione. Lazio tra le prime Regioni in Europa per la copertura vaccinale completa. Ancora un ultimo sforzo per arrivare alla copertura del 90%”, e “da oggi somministrazioni anche nelle farmacie del vaccino Moderna”.

“Convocheremo tutti i soggetti fragili – avverte il presidente della regione Piemonte, Alberto Cirio - che rientrano nell'elenco del ministero e li vaccineremo rapidamente: conto che nell'arco di 15/20 giorni completeremo questa popolazione”.

“La terza dose - sottolinea Cirio - è importante perché ci permette di proseguire e completare il programma vaccinale che ha messo in sicurezza il Piemonte, nel quale abbiamo primeggiato tra le Regioni d'Italia. Oggi siamo qui per la terza dose per le persone che ne hanno più bisogno, cioè gli immunodepressi e tutti coloro che a causa di gravi patologie hanno necessità di essere protette prima degli altri.

”.